schema di protocollo d'intesa con le Università di Chieti e L'Aquila per la disciplina dei rapporti tra SSN e Università.
Tavolo e Comitato rinviano al parere.

Obbligo informativo Tessera sanitaria
Si fa riferimento al verbale del Tavolo adempimenti del 14 marzo 2018, in cui si rilevava per la Regione Abruzzo un'incongruenza, per le prestazioni di specialistica (anno 2016), tra i dati rilevati nel flusso Tessera sanitaria (non comma 11) e quelli comunicati dalla Regione Abruzzo al Ministero della Salute, per una differenza pari a -56,9 mln di euro,
Tavolo e Comitato rilevano che non risulta trasmessa la relazione con il dettaglio e non risultano pervenuti altresì i dati di aggiornamento del flusso Tessera Sanitaria.

ALTRO PROVVEDIMENTI RILEVANTI
La regione ha trasmesso:

- la DGR n. 695 del 24/11/2017 (prot. 180_17) avente ad oggetto: "*Indirizzi regionali per la redazione degli strumenti di programmazione delle Aziende Sanitarie regionali per il triennio 2018-2020*", con cui vengono fornite indicazioni alle aziende per la predisposizione dei piani di programmazione per il triennio 2018/2020 delle aziende sanitarie.
  Tavolo e Comitato rimandano al parere da rendersi per talune osservazioni in merito alla citata DGR; in particolare in merito a Tessera sanitaria, fanno presente quanto segue:
  a. **Ricetta dematerializzata: la regione prevede l'estensione della dematerializzata di specialistica ambulatoriale a tutti i medici convenzionati per l'anno 2018 e ad almeno il 70% dei medici convenzionati e dipendenti per l'anno 2019 e al 95% per l'anno 2020. Tale aspetto verrà puntualmente monitorato, tenuto conto che la percentuale di medici invianti risulta pari appena a circa il 20% del totale dei medici convenzionati e a circa il 2% dei medici dipendenti. Inoltre, come precedentemente riportato, si fa presente che NON risultano pervenuti i dati della specialistica relativi all'anno 2016, come convenuto nella riunione tenutasi presso RGS il 14/03/2018;**
  b. **Attivazione TS-CNS: si prende atto che l'obiettivo di attivazione di almeno il 50% delle TS-CNS distribuite per il 2019 e almeno il 70% per l'anno 2020.**

  Inoltre, in merito al Fascicolo sanitario elettronico, Tavolo e Comitato fanno presente che risulta necessario adeguare quanto previsto dalla regione agli obiettivi condivisi con RGS, Ministero salute e Agid per l'attuazione di quanto previsto dal decreto ministeriale 4/08/2017. Con l'occasione si segnala che non risulta pervenuta alcuna documentazione relativa allo stato di avanzamento delle attività.

- la DGR n. 154 del 6/04/2017 (prot. n. 59_2017) avente ad oggetto "Indicazioni concernenti le esenzioni per reddito dalla compartecipazione alla spesa sanitaria", con la quale la regione ha evidenziato che la maggior parte dei cittadini esenti sono ultrasessantacinquenni ed afferenti ai codici E01, E03 e E04 ed ha pertanto ritenuto opportuno prolungare la valenza dell'esenzione sino alla permanenza delle condizioni di reddito attestate nell'autocertificazione, imponendo l'obbligo di comunicare alla ASL di competenza eventuali variazioni reddituali.
  Tavolo e Comitato in merito fanno presente che, al fine di recepire nel Sistema Tessera Sanitaria tale decisione, la regione/ASL dovrà trasmettere telematicamente al Sistema l'elenco dei soggetti interessati da tale modifica.

PERSONALE
Stabilizzazione del personale e fabbisogno di personale
Tavolo e Comitato, nel corso della riunione del 30/11/2017, avevano rilevato che la regione non aveva definito il Piano di fabbisogno di personale e la invitavano a confrontarsi con lo specifico Tavolo presso il Ministero della salute in merito alla definizione del fabbisogno di personale ed ai processi di stabilizzazione del personale, tenendo conto di quanto previsto dalla legislazione vigente.

La regione nel corso della riunione fa presente di non aver operato stabilizzazioni e di operare, nelle more della presentazione del fabbisogno del personale ai sensi del DM n. 70/2015, dell'articolo 79, comma 1-sexies, lettera c), del decreto legge n. 112/2008.

Tavolo e Comitato, nel corso della riunione del 30/11/2017, chiedevano anche aggiornamenti in merito al percorso di stabilizzazione del personale. La regione rappresentava che tali percorsi non erano stati attivati.
In merito la regione ha trasmesso la nota (**prot. 34_2018)** in merito ai chiarimenti richiesti.
Tavolo e Comitato rappresentano quanto segue:

- **con riferimento all'adozione della DGR n. 5 dell'11/01/2018 (prot. 4_2018) recante le "*Linee guida per l'applicazione nella Regione Abruzzo della normativa per la disciplina delle procedure concorsuali riservati per l'assunzione di personale precario delle aziende UU.SS.LL. e attuative delle disposizioni in materia di stabilizzazione del personale del SSN di cui al decreto legge n. 101/2013 (DPCM 6 marzo 2015), alla legge n. 208/2015 e al decreto legislativo n. 75/2017*", ai fini di una compiuta e più approfondita valutazione di detto provvedimento, è stato chiesto un parere al Dipartimento della Funzione pubblica in merito alla corretta interpretazione del comma 11 dell'articolo 20, del decreto legislativo n. 75/2017 relativamente alla stabilizzazione del personale precario delle aziende UU.SS.LL.;**
- **in merito al ritardo delle suddette Aziende nella predisposizione di una rimodulazione del Piano di fabbisogno di personale ai sensi dell'articolo 1, comma 541, lettera b), della legge n. 208/2015, chiedono chiarimenti sul permanere delle criticità in sede di rimodulazione dello stesso Piano confermate dalle stesse Aziende;**
- **per quanto concerne la specifica attività di monitoraggio avviata dalla regione, chiedono chiarimenti in merito agli esiti della stessa.**

Tavolo e Comitato, a tal proposito, fanno inoltre presente che il Presidente della Commissione di Vigilanza della Regione Abruzzo ha trasmesso la nota prot. 1736 del 22/01/2018 ad oggetto *"Procedure di concorso pubblico per dirigente amministrativo indette dalle Aziende sanitarie abruzzesi. Atto di significazione e diffida"* e la nota prot. 4198 del 19/02/2018 ad oggetto *"Procedure di concorso pubblico per dirigente amministrativo indette dalle Aziende sanitarie abruzzesi. Atto di significazione e diffida- Integrazione".*
Tali note rappresentano che, nonostante presso la ASL di Teramo e presso la ASL Avezzano-Sulmona-L'Aquila risultano presenti graduatorie di concorso pubblico per Dirigente amministrativo da assegnare a specifiche UOC e che tali graduatorie non sono state completamente utilizzate, le ASL di Avezzano-Sulmona-L'Aquila, di Lanciano-Vasto-Chieti e di Pescara hanno indetto ulteriori procedure concorsuali; la regione inoltre ha designato i propri componenti in seno alle commissioni esaminatrici dei citati concorsi.
Inoltre, tali note, in merito alla DGR n. 645/2016 *"Linee guida in materia di assunzioni di personale da parte delle Aziende Usl della Regione Abruzzo"* richiamano il parere prot. 72-P/2017 che specifica **"***... nella DGR 645/2016 è contenuta la disciplina riguardante le modalità di utilizzo delle graduatorie vigenti, prevedendo che le Aziende scorrano prioritariamente le proprie graduatorie in corso di validità e, successivamente, quelle delle altre Aziende del SSR. Pertanto, solo in caso di mancanza di graduatorie vigenti è possibile procedere all'indizione di una procedura concorsuale da parte della singola Azienda sanitaria*". Il parere, inoltre, rappresenta "*Come indicato nel verbale della Riunione congiunta del 30 marzo 2017, si rappresenta la necessità che nelle predette Linee guida venga specificato che l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento di personale è subordinata al rispetto delle disposizioni recate dall'articolo 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001.").*
Inoltre, le note fanno presente che "*con DGR n. 571 del 2017 la stessa regione ha dovuto prendere atto della impossibilità di approvare gli Strumenti di Programmazione 2017- 2019 delle Aziende USL",* con l'ovvio rischio che una o più aziende possano versare, nel 2017, in

situazione di "grave disavanzo" ed evidenziano che la condotta della regione *"è evidentemente rilevante sotto il profilo dei concreti rischi di soccombenza in giudizio rispetto a contenziosi attivati e attivandi da parte dei soggetti interessati*" e rappresenta "*connessi profili di danno diretto e indiretto che i bilanci sanitari potrebbero conseguentemente sopportare*". Infine, le notericordano che, stante l'unicità del profilo dirigenziale amministrativo, non è consentito aggirare le norme sullo scorrimento delle graduatorie attraverso nuovi concorsi per settori e servizi.
Le note diffidano e mettono "in mora i Direttori generali delle Aziende in indirizzo e la competente Direzione regionale affinché si proceda senza ulteriore indugio" ad annullare le DGR di nomina dei componenti regionali designati in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi per dirigenti amministrativi e le deliberazioni dei Direttori Generali connesse a tali concorsi, sospendendo le procedure concorsuali e provvedendo alla copertura dei posti vacanti prima mediante l'utilizzo delle graduatorie e solo successivamente tramite nuovi concorsi.
Tavolo e Comitato chiedono chiarimenti in merito all'atto di significazione e diffida trasmesso dal Presidente della Commissione Vigilanza della Regione Abruzzo in merito alle procedure di concorso pubblico per dirigente amministrativo indette dalle Aziende sanitarie abruzzesi. Tavolo e Comitato, ricordando, in merito, quanto indicato nel parere prot 72-P/2017 (in merito alla DGR n. 645/2016), come sopra riportato. Restano in attesa di conoscere i successivi sviluppi.

Inoltre, in merito al Personale la regione ha trasmesso:

- Prot. 8_2018 "*D.G.R. n. 26 del 24.01.2018 concernente le "Nuove linee di indirizzo regionali in materia di risorse umane delle Aziende Unità Sanitarie Locali della Regione Abruzzo in sostituzione di quelle di cui alla D.G.R. n. 645/2016 e alla D.G.R. n. 334/2017*".
  Al riguardo, Tavolo e Comitato, anche sulla base del confronto con le precedenti Linee di indirizzo, fanno presente quanto segue:
  - nelle premesse si chiarisce che la sostituzione delle precedenti Linee di indirizzo (adottate con la DGR n. 645/2017 come modificata dalla DGR n. 334/2017) si è resa necessaria al fine di adeguare le istruzioni in materia di piani assunzionali alle risultanze del lavoro del Tavolo di Analisi, Controllo e Monitoraggio costituito con Determinazione dirigenziale DP/F0004/01 del 22/10/. **In merito al citato Tavolo si chiedono maggiori informazioni, tenuto anche conto di quanto affermato dalla regione nella nota. n. 63379 del 5/03/2018 (prot. n. 34_2018), di cui sopra, circa l'avvio di una specifica azione di monitoraggio con particolare riferimento alle risorse umane del SSR, al fine di chiarire se si tratta di una duplicazione di attività;**
  - le nuove Linee di Indirizzo richiamano gli articoli 6 (piano triennale dei fabbisogni) e 6-ter (Linee di indirizzo) del decreto legislativo n. 165/2001 e prevedono che il Piano delle assunzioni sia autorizzato e preventivamente verificato dalla Giunta (sia in termini di compatibilità finanziaria che di disponibilità dei posti in dotazione organica, senza il parere del Dipartimento per la Salute e il welfare (previsto invece nelle precedenti Linee Guida).
    Al riguardo, si fa presente che le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA*" adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero della salute, ai sensi del richiamato articolo 6 del decreto legislativo n. 165/2001, pubblicate sul sito del predetto Dipartimento e in corso di registrazione presso i competenti organi di controllo, hanno dettato una specifica disciplina per gli enti del SSN, chiarendo che "*Le previsioni dell'articolo 6-ter, commi 3 e 6, del decreto legislativo n. 165/2001 riguardano il regime ordinario di adozione dei fabbisogni, ferme restando, come precisato dall'articolo 6, comma 6-bis del medesimo decreto legislativo, le particolari disposizioni di settore, ivi comprese quelle dell'articolo 1, commi 541, 543 e 544 della legge n. 208/2015, che dettano un regime*

speciale per le distinte assunzioni di carattere straordinario e limitato nel tempo ivi previste. Resta inteso che è necessaria la coerenza dei contenuti dei documenti adottati con riferimento alla normativa citata. **" Pertanto, considerata l'unicità del piano dei fabbisogni del personale, le richieste dei Tavolo e del Comitato e l'impegno della regione a presentare il Piano di fabbisogno di cui all'articolo 1, comma 541, della legge n. 208/2015, le Linee di indirizzo all'esame dovranno recare espresso riferimento anche al citato comma 541, che era stato correttamente richiamato anche nelle Linee di indirizzo che la regione intende sostituire;**

- il provvedimento fa riferimento alle "*Linee guida per l'applicazione nella Regione Abruzzo della normativa per la disciplina delle procedure concorsuali riservati per l'assunzione di personale precario delle aziende UU.SS.LL. e attuative delle disposizioni in materia di stabilizzazione del personale del SSN di cui al DL 101/2013 (DPCM 6 marzo 2015), alla L. 208/205 e al Dlgs 75/2017*" al quale le Aziende devono attenersi nelle predisposizione del piano delle assunzioni indirizzate al personale da stabilizzare.
  Al riguardo si richiama nuovamente il parere espresso sul prot. 4_2018 che ad ogni buon fine si riporta di seguito.
  "Con riferimento all'adozione della DGR n. 5 dell'11.1.2018 recante le "Linee guida per l'applicazione nella Regione Abruzzo della normativa per la disciplina delle procedure concorsuali riservati per l'assunzione di personale precario delle aziende UU.SS.LL. e attuative delle disposizioni in materia di stabilizzazione del personale del SSN di cui al decreto legge n. 101/2013 (DPCM 6/03/2015), alla legge n. 208/205 e al decreto legislativo n. 75/2017", si fa presente che ai fini di una compiuta e più approfondita valutazione di detto provvedimento, è stato chiesto un parere al Dipartimento della Funzione pubblica in merito alla corretta interpretazione del comma 11 dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017 relativamente alla stabilizzazione del personale precario delle aziende UU.SS.LL."
- nella Rubrica "Il Piano annuale delle assunzioni" non è indicata la percentuale di turn over da applicare, che era stata fissata al 50% dalle precedenti linee di indirizzo, né si fa riferimento alla necessità di ridurre la spesa relativa al personale a tempo determinato, prevista tra l'altro dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2017**. Si chiedono chiarimenti.**
- le Linee guida precisano che le ASL non possono effettuare alcuna assunzione "senza l'attestazione da parte del direttore Generale nel provvedimento di assunzione del personale che il posto da coprire riguarda" tra l'altro " figura professionale individuata da atti regionali di programmazione o indirizzo". **Considerata la genericità della disposizione, si chiedono chiarimenti.**

Tavolo e Comitato restano in attesa delle modifiche e dei chiarimenti richiesti.

- con riferimento ai **Piani delle assunzioni** la regione ha trasmesso le seguenti delibere relative alla prese d'atto della regione relativamente ai piani delle assunzioni per l'anno 2017 predisposti dalle Aziende USL di Pescara, Lanciano-Vasto-Chieti, Avezzano- Sulmona L'Aquila e Teramo:
  - prot. n. **91_2017** recante "*DGR n. 25 del 24.01.2018 inerente la Presa d'atto dell'aggiornamento del Piano delle Assunzioni per l'anno 2017 redatto dall'azienda USL di Teramo in attuazione della DGR n. 645 del 20 ottobre 2016 recante "Linee di indirizzo regionali in materia di risorse umane delle aziende unità sanitarie locali della Regione Abruzzo*";
  - prot. **92_2017** recante "*Trasmissione DGR n. 331 del 26.06.2017 inerente la Presa d'atto del Piano delle Assunzioni per l'anno 2017 redatto dall'Azienda USL di Lanciano Vasto Chieti in attuazione della DGR n. 645 del 20 ottobre 2016 recante "Linee di*

indirizzo regionali in materia di risorse umane delle Aziende Unità Sanitarie Locali della Regione Abruzzo";

- prot. **123_2017** recante "*DGR n. 400 del 21.07.2017 avente ad oggetto:" Presa d'atto del piano delle assunzioni per l'anno 2017 redatto dall'azienda Usl di Avezzano Sulmona L'aquila in attuazione della d.g.r. n. 645 del 20 ottobre 2016 recante "Linee di indirizzo regionali in materia di risorse umane delle aziende unità sanitarie locali della Regione Abruzzo*";
- prot. **124_2017** recante "*DGR n 401 del 27.07.2017 :"Presa d'atto del piano delle assunzioni per l'anno 2017 redatto dall'azienda Usl di Teramo in attuazione della D.G.R. n. 645 del 20 ottobre 2016 recante "Linee di indirizzo regionali in materia di risorse umane delle aziende unità sanitarie locali della Regione Abruzzo*";
- **prot. 9_2018** recante "*DGR n. 25 del 24.01.2018 inerente la Presa d'atto dell'aggiornamento del Piano delle Assunzioni per l'anno 2017 redatto dall'azienda USL di Teramo in attuazione della DGR n. 645 del 20 ottobre 2016 recante "Linee di indirizzo regionali in materia di risorse umane delle aziende unità sanitarie locali della Regione Abruzzo*".
- Prot. **38_2018** con cui Regione Abruzzo ha trasmesso la DGR n. 728/2017 concernente *"Presa d'atto dell'aggiornamento del piano delle assunzioni per l'anno 2017 redatto dall'Azienda USL di Pescara".*
  Tavolo e Comitato chiedono chiarimenti in merito a quanto contenuto nelle premesse della DGR n. 728/2017 con particolare riferimento all'"*incremento del turnover a fronte di rilevate necessità assunzionali...*", tenuto conto che la DGR n. 645/2016 ("*Linee di indirizzo regionali in materia di risorse umane delle aziende unità sanitarie locali della Regione Abruzzo*") ha fissato il turnover per gli enti del SSR al 50%.

Tavolo e Comitato richiamano quanto precedentemente detto in merito alla necessità di predisporre il fabbisogno del personale da sottoporre alle valutazioni del Tavolo ex DM n. 70/2015 e fanno presente che, in ogni caso, ai fini di una compiuta valutazione, risulta necessaria l'acquisizione di un prospetto finanziario riepilogativo delle assunzioni che dia dimostrazione del rispetto dei vincoli di spesa in materia di personale.

Resta da valutare la coerenza dei predetti Piani alla luce della "*D.G.R. n. 26 del 24.01.2018 concernente le "Nuove linee di indirizzo regionali in materia di risorse umane delle Aziende Unità Sanitarie Locali della Regione Abruzzo in sostituzione di quelle di cui alla D.G.R. n. 645/2016 e alla D.G.R. n. 334/2017*" (Prot. 8_2018). Si chiedono chiarimenti in merito.

- con riferimento alle procedure concorsuali la regione ha trasmesso la seguente documentazione:
  - nota **prot. 86_2017** recante "*Riscontro alla necessità rappresentata nel corso del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza del 30.03.2017 relativamente alla D.G.R. n. 645 del 20.10.2016 recante "Linee di indirizzo regionali in materia di risorse umane delle Aziende Unità Sanitarie Locali della Regione Abruzzo". Allegato: DGR 334 del 26/06/2017*"; e nota prot. **87_2017** recante "*Riscontro alla necessità rappresentata nel corso del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza del 30.03.2017 relativamente alla D.G.R. n. 645 del 20.10.2016 recante "Linee di indirizzo regionali in materia di risorse umane delle Aziende Unità Sanitarie Locali della Regione Abruzzo"". Allegato: DGR 334 del 26/06/2017*",
    Tavolo e Comitato rilevano che sono state recepite le richieste di cui al verbale della

riunione del 30/03/2017.

- Con riferimento al monitoraggio e verifica dell'attuazione del Piano di Rientro Regione Abruzzo. Contenimento del costo del personale - verifiche trimestrali, la regione ha inviato i Prot.lli 70_2017 – prot. 117_2017, prot. 144 _2017 e prot 6_2018 concernenti le relazioni inerenti *"Monitoraggio e verifica dell'attuazione del Piano di Rientro Regione Abruzzo. Contenimento del costo del personale - verifiche trimestrali – I –II –III e IV trimestre 2017"*.
  Tavolo e Comitato nel prendere atto dei dati comunicati con le tabelle prevenute riguardanti la rilevazione della consistenza organica e della spesa complessiva del personale relative al I, II, III e IV trimestre 2017, restano in attesa, ai fini della verifica della spesa complessiva, dei dati riepilogativi del consuntivo 2017.

H. VERIFICA ADEMPIMENTI

Relativamente alla verifica adempimenti, rispetto a quanto emerso nella riunione del 30 novembre 2017, sulla base della ulteriore documentazione trasmessa dalla regione e istruita dai competenti uffici, risulta quanto segue:

Adempimenti anno 2016

Relativamente alla verifica adempimenti per l'anno 2016 la valutazione è in corso, sulla base della documentazione trasmessa dalla regione ed istruita dai competenti uffici risulta quanto segue:

- relativamente alla lettera b) (***acquisto di beni e servizi***): **pervenuto il prot. n. 3 del 5/3/2018, in istruttoria.**
- relativamente alla lettera c) (***obblighi informativi***):.
  - c.1) obblighi informativi economici: **ha adempiuto**
  - c.2-c.3) obblighi informativi statistici: **ha adempiuto con impegno**
  - c.5) monitoraggio ex post delle prestazioni incluse nel flusso informativo ex art.50 L.326/2003: **ha adempiuto con impegno**
  - c.6) dispositivi medici: **ha adempiuto**
  - c.7) NSIS-SIAD: **ha adempiuto**
  - c.8) NSIS-FAR: **ha adempiuto**
  - c.9) flusso Hospice: **ha adempiuto**
  - c.10 NSIS-SISM: **ha adempiuto**
  - c.11) NSIS-SIND: **ha adempiuto**
  - c.12) NSIS-EMUR: **ha adempiuto**
  - c.13) flussi informativi veterinari: **ha adempiuto con impegno** c.14) distribuzione diretta dei farmaci: **ha adempiuto**
  - c.15) consumi ospedalieri dei medicinali: **ha adempiuto**
  - c.16) monitoraggio grandi apparecchiature sanitarie: **ha adempiuto**
- relativamente alla lettera e) ***mantenimento erogazione dei LEA***: **ha adempiuto**
- relativamente alla lettera f) ***assistenza ospedaliera***: **ha adempiuto**
- relativamente alla lettera h) ***liste d'attesa***: **ha adempiuto**
- relativamente alla lettera n) ***contabilità analitica***: **ha adempiuto con impegno** a trasmettere aggiornamenti sulle attività svolte concretamente per la realizzazione degli obiettivi prefissati.